

zione. Solo in tal modo giudica apprezzabile il vantaggio dell'acquisto sulle costruzioni dirette. Ritorna, a proposito degli affari assicurativi abbinati ad investimenti patrimoniali, sull'argomento dei compensi provvigionali alle agenzie generali, che dovrebbero a suo avviso, essere limitati al puro costo dell'operazione assicurativa, essendo ogni altro onere o spesa a carico della Direzione generale.

Il Direttore generale dà chiarimenti su questo punto informando che le collettive vengono ricomposte unicamente agli effetti del minimo computabile sulla produzione complessiva dell'agenzia generale. Per quanto si riferisce poi agli impegni con la R.O.M.S.A. è d'accordo col consigliere Bolaffi che ogni questione deve lasciarsi impregiudicata, riservandosi la Direzione generale di valutare a momento opportuno se sia più conveniente procedere all'affitto ottenendo un reddito superiore a quello che offrirebbe la R.O.M.S.A., rinunciando al vantaggio di operazioni assicurative che potrebbero concludersi con la società stessa, oppure concordare con questa condizioni di affitto ridotte, pur di concludere altri affari assicurativi.

Il dott. Omadi aderisce alle opinioni manifestate per quanto concerne le operazioni immobiliari, nelle quali sono da preferire le costruzioni dirette. Ogni